



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Isole.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

ella è la più bene in essere frà le Città della Morea.

ARGO 44. 36. *Argos*. Se si considera ne' termini di hoggi, ella è vn pouero villaggio, formato da poche, e miserabili capanne. Mà per intendere quale, e quanta ella vn tempo sia stata, basta sapere, che Argos fù la Regia di Inaco, padre della bella Io, il quale fondò questa Monarchia 1857. anni prima della Venuta del Saluatore; & delli tredici successori, e descendenti dal medesimo li primi noue furono dal ceppo loro detti *Inachidi*: Vltimo fù Galanox, scacciato da' suoi, per introdurre Danao, da cui furono li Greci detti *Danai*: Vi capitò questo nel 1475. prima di Christo, fuggitiuo cò cinquanta sue figliuole, per euitare la morte violenta, per mano di vno delli cinquanta maschi di suo fratello Egitto; quarantanoue de' quali perirono in vna notte, scannati dalle cugine, e ipose, toltone Linceo.

Quarto di questo ceppo fù il Padre della bella Danae, Acrisio, il quale similmente per euitare per mano del nipote la morte, chiuse la figliuola in vna camera di bronzo, fabricata sotterra. Mà doue non arriua l'oro? Entrò Giove per vno spiraglio, e poi nacque Perseo; il quale, hauendo ammazzato, per inauertenza il suo Auolo, trasferì la sua stanza in *Tbirinte*; & poi, hauendo eretta Micene, vi fondò la Regia.

La Terza Casa, che regnasse in Argos, fù di Pelope, figliuolo di Tantalo Rè di Frigia, che più armato di fattezze, che di forze, fece acquisto della bella Hipodamia. Da questi nacquero quelle due buone pezze, Atreo, e Thieste. Illustrarono questa Contrada li due fratelli Prometheo, & Atlante con le dottrine (& superstitioni) Astronomiche. Furono contemporanei del Profeta Moysè.

*Traconia*, doue *MYSISTRA* 43. 36. *Sparta*, & poscia detta *Lacedemon*, spettatrice della fuga solenne della rapita Elena, la quale portaua fiamme à Troia. Della potenza, e costumi de' Spartani, ò Lacedemoni, sono piene tutte le carte; si fece tanta professione di sicurezza, che non solo l'habitato era nudo, e senza muraglia; mà di più li giouani, e le donzelle andauano affatto nude. Per certo che in questo paese chi hauesse pigliata moglie non correua il rischio di comprare il gatto nel sacco. Ella stà ancora nuda; e chi dice ch'è benissimo popolata, e chi vuole che stia in stato pessimo. Lasciamo che s'accordino. Conuengono ben tutti, che il Ponte di questa Città sul fiume *Eurota*, sia d'vna struttura marauigliosa.

*MAINA* 43. 35. *Leuclrum Laconiae*. Dà il no-

me ad vna Contrada montuosa, difficile, e forte; poiche, sendo da più lati cinta dal mare, l'accesso per terra si restringe à pochi, e malegeuoli passi. Quindi pigliano il nome li *Mainoti*, Gente disubbidiente al Turco, & poco fida alli Christiani. E' Contrada ricca di ogni bene; & ne fanno esito specialmente per lo *Porto*, che dicono *delle Quaglie*: mà non contenti della imperturbata quiete, che potrebbero godere, tutto il dì corfeggiano, e trauagliano l'Isole dell'Arcipelago; e spesse volte ne riportano il capo rotto, e qualch'altro castigo peggiore.

*MALVASIA* 45. 35. (*Europa Quarta*.) *Porto*, e *Fortezza*. *Epidaurus*. Non basta per illustrare questa Città, & il suo distretto il dire, che il buon vino piglia credito, e passa per buono; benche fatto altroue, quando si dice ch'è *Maluasias*? Il mangiare, & il bere con l'orecchie, s'vfa in più Paesi.

### Isola.

**S**i ripartono, & riducono tutte l'Isole soggette all'Ottomano sotto due corpi, che sono, *Isola del Mare Ionio*, & *Isola del Mare Aegeo*.

Nel *Mare Ionio* sono. *S. MAVRA* 40. 38. (*Europa Terza*.) *Leuca*: hoggi si dice dalla popolazione primaria, la quale nel secolo passato fù maltrattata dall'armi Venete, Ottomane, e della Religione di Malta. L'Isola è fertile, e piena di viti, e serue di veletta a' Corsari Turchi, per danneggiare coloro, che nauigano per lo Ionio; e par che tutto

*D'Incendio Martial Leucate aunampi*.

Parlando della battaglia frà Ottauio, & Antonio disse il Signor Torquato. Egli intende del Promontorio, che gli stà à vista.

*CURZOLARI* 41. 37. *Echinades*. Queste Isole, che si possono annouere frà le deserte, principalmente per l'insidie delli scogli, che le stanno attorno, acquistarono fama dalla battaglia, tanto celebre dell'anno 1571. comunemente detta di Lepanto: mà Lepanto stette à vedere, e non si trouò nelle pisse, come le *Curzolari*.

*VAL de COMPARE* 41. 37. se le antedette sono spopolate per la difficoltà dell'accesso, questa, ancora che fertilissima, non si habita, che da gente meza perduta, & esule; poiche stante la troppa commodità dello sbarco, ogni Ladrone ci batte, e ci preda.

*STRIVALI* 41. 36. *Strophades*. La maggiore gira da quattro miglia, & la minore per la metà: Vi è vn buon Porto, assicurato da vn Castello, tale, quale; & li presso vn Monasterio di

di Greci. La Terra è feconda, e piena di viti, e di oliue: Lo credo direbbe tal'vno, perche fù stabbiata dall' Arpie.

Et SAPIENZA 42.35. *Spbagia*: stà à due miglia da Terraferma: fà vn buon Porto; & è deselitta, perche non torna conto il presidiarla.

Nel *Mare Egeo*. Sono ben poche l'Isola, che si tengono presidiate da' Turchi, & per le molestie de' Corsari la maggior parte, specialmente quelle, che non possono essere assicurate da sufficiente presidio, sono affatto deserte.

La più nobile è *NEGROFONTE* 45.38. (*Europa Quarta*.) *Eubœa*, fertile, & sana al dicibile. La Metropoli fù *Chalcis*, Città insigne per cento capi appresso l'Antichità Greca: fù in ogni tempo stimata per la Fortezza: nè meno poderosa era la sua Rocca: fù espugnata dal Gran Turco Mahometo Secondo con grandissimo dolor di capo de' suoi, e misera strage degli habitatori; & hoggi è custodita come bisogna, essendo, si puol dire, la Cittadella della Morea, & la guardia dell'Arcipelago; e perciò vi stantia vna squadra di Galere. *STARA* 44.39. (*Europa Terza*.) *Stira*: era forte, e perche fece testa, fù dal medesimo sforzata, e data in preda alle fiamme.

*STALIMENE* 47.40. (*Europa Quarta*.) *Lemnos*, insigne da' natali di Vulcano, e famosa dalla terra contro veleni, frà noi detta *Terra sigillata*. Questa terra è vna sorte di luto, che si ferma, & resta per doue passa vn riuolo, & non lungi dalla scaturigine, la quale è custodita con vn corpo di guardia continuo; non altrimenti che il giardino della pianta del balsamo nell'Egitto. Scaturisce questo fonte presso *MVDRIO* 47.40. *Mandra*, che è la populatione più degna di quest'Isola.

*THASO* 46.41. *Taffos*. Gira da quaranta miglia: la Capitale è ben fortificata: hà vn buon Porto; & è guarnita da due altri forti.

*SAMANDRACHI* 48.41. *Samotracia*, gira da venti miglia, è quasi deserta di gente; & abbonda di miele, e di capre, le quali ci mettono le pelli per darci de' Marocchini di Leuante.

*SCIRO* 47.38. *Scyros*. Gira da ottanta miglia. La terra è fertile; & fiorì di molte, grandi, & numerose populationi; godendo gli emolumenti, che poteuano riceuere da due buonissimi Porti. Hoggi, perche il Turco non applicò da principio à custodirla, è diuenuta vna selua, & vi si habita da poca gente, miserabile, e spauentata.

*SDILE* 48.37. *Delos*, insigne dal Tempio, non da' natali di Apollo. Fù così riuerito que-

sto tempio, e tenuto per così ben sicuro questo luogo, che le Città partiali di Athene vi locarono l'erario della contributione di tutta la Lega, per sostenere la guerra con Sparta. Hoggi non hà di considerabile altro, che le anticaglie; stando nel resto in peggiori termini, che le antedette.

*NICIA* 48.36. *Naxos*, famosa dalla stanza di Bacco, e dell' abbandonata Ariadna. Hebbe lungo tempo vn proprio Signore, Venetiano di origine, con titolo di Duca, il quale ne fù spogliato da Selimo Primo Gran Turco. La Città è di molta consideratione, perche il Porto è buono, & è così abbondante, che sostiene ancora l'Arciuescouo.

*PARIO* 47.37. *Paros*. Gira da cinquanta miglia, & vi risiede il Vescouo.

*ANDRI* 47.37. *Andros*; gira da cento miglia; abbonda egregiamente, & passano, stante l'esquisitezza del pascolo, per eccellenti li suoi formaggi. Si dice dalla Capitale, che stà sopra vn Porto, il quale fù buono, e sotto ad vn Castello fortificato in vna rupe. E' popolata da molti Latini, li quali vi hanno vn Vescouo.

*ZEÀ* 46.37. *Ceos*. Gira da centocinquanta miglia, & la capitale si dice *Iulida*.

#### Altri Stati in Europa.

Nell'Europa sono soggetti al Turco la Valacchia, e Moldauia; il Tartaro Preco-pita, & il Transilvano. Eccettuandone questo vltimo, quelli si possono più presto dire Governatori, che Signori; poiche sono amouibili, & obligati à seruire in tutte l'occasioni, nelle quali loro dal Turco è ordinato: & ancorche il Turco si governi con vna regola di Monarchia assolutissima, hà nulladimeno per bene di dare à questi popoli vn Capo della loro lingua & progenie; poiche con questo ne caua emolumenti maggiori, & gli ritiene meglio sotto di se, & se ne puole più sicuramente valere nella suoi bisogni; altrimenti li Valacchi, e Moldau si stringerebbero con li Polacchi; & li Tartari, abbandonando il Mare Euxino si ritirerebbero nelle selue del Tanai, & nella vicinanza della Wolga.

#### Principe di Transilvania.

(Europa Terza.)

Questa è vna pezza considerabilissima, tanto per la bontà del terreno, atto à produrre tutto ciò, che dalla industria, & fatica